pensoso, di essere sempre in piena armonia con la propria coscienza. (*Bravo! Bene!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Majorana Angelo.

Majorana Angelo. Assai volentieri mi associo alle parole ed alle proposte degli onorevoli Fortunato e Pantano, e nel far ciò sono convinto di interpretare i sentimenti anche della deputazione siciliana, di cui l'onorevole Colajanni è così degno ornamento. (*Bene!*)

Presidente. Prima ancora di dare comunicazione alla Camera della lettera di dimissioni dell'onorevole Colajanni mi ero tenuto in dovere, come pure per l'onorevole Della Rocca di cui leggerò la lettera, di fare uffici affinchè questi nostri colleghi ritirassero le dimissioni; e posso testimoniare che la lettera di risposta dell'onorevole Colajanni mi fa ritenere essere sussistenti le ragioni delicatissime, accennate dagli onorevoli Fortunato e Pantano, che determinarono le sue dimissioni.

Ciò premesso, metto ai voti la proposta dell'onorevole Fortunato, cui si sono associati gli onorevoli Pantano e Majorana Angelo, che la Camera non accetti le dimissioni dell'onorevole Colajanni.

(*È approvata*).

Darò ora lettura di un'altra lettera con la quale l'onorevole Della Rocca dà le dimissioni.

« Napoli, novembre 1898.

« A Sua Eccellenza

« Il presidente della Camera dei deputati

« Roma.

« Imperiose circostanze personali, non mi permettono, in questo periodo di tempo, partecipare come vorrei e come dovrei con assiduità e con intenso studio, a' rilevanti e diuturni lavori che ora più che mai incombono alla Camera elettiva, cui ebbi l'onore di appartenere per circa sei lustri!

« Laonde ho divisato di rassegnare le mie dimissioni dall'alto ufficio di deputato nazionale.

« Posto ciò, restituisco integro ed incontaminato il mandato al Corpo elettorale che, con raro esempio di coerenza, mi fu largo della sua fiducia durante dieci Legislature e per quattordici elezioni, fiducia che volle solennemente riconfermarmi anche quando, come nel 1873, per ragioni politiche, io intendevo ritrarmi dall'agone parlamentare!

« Mando un reverente omaggio a V. E., ed all'insigne Assemblea nazionale, che Ella con tanto lustro presiede; ed un riconoscente addio al nono Collegio di Napoli che mi delegò quale uno de' rappresentanti della Nazione.

« Con immutabile devozione ho il pregio di raffermarmi: obbedientissimo

« *Firmato:* Gio. Della Rocca. »

Ha chiesto di parlare su questa domanda di dimissioni l'onorevole deputato Lazzaro. Ha facoltà di parlare.

Lazzaro. La Camera saprà che l'onorevole deputato Della Rocca è stato per quasi 30 anni fra coloro che possono bene qualificarsi per decoro del Parlamento italiano. Assiduo nei lavori parlamentari, onesto, indipendente, uomo di carattere negli uffici governativi, l'onorevole Della Rocca è uno di quelli che meritano la stima e la simpatia della Camera.

Un momentaneo scoraggiamento lo ha indotto a rassegnare il mandato ai suoi elettori. La Camera, secondo me, non deve seguire l'onorevole Della Rocca in questo sooraggiamento poichè se lo facesse verrebbe a privarsi di uno di quegli uomini che possono essere utilissimi alle sue funzioni e i cui servigi il Paese attende, di uno di coloro che pure sempre per lunghi anni lo hanno onoratamente servito.

Io perciò prego la Camera, in conformità alla deliberazione precedente, di non accettare queste dimissioni. Io son sicuro che il voto unanime di questa Camera torrà l'onorevole Della Rocca dal suo momentaneo scoraggiamento e ci darà il piacere di vederlo qui tra noi nuovamente a partecipare ai nostri lavori. Credo che il voto della Camera risponderà a quello, non solo della città di Napoli, ma di tutto il Paese. Quindi propongo che non si accettino le dimissioni dell'onorevole Della Rocca.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Afan De Rivera.

Afan De Rivera. Io sono lieto di unire la mia voce a quella autorevolissima dell'onorevole Lazzaro nel pregare la Camera di non accettare le dimissioni dell'onorevole nostro collega Della Rocca, le quali sono motivate da ragioni di estrema delicatezza da parte sua, perchè gli è sembrato che, per ragioni particolari, non avrebbe potuto assistere alla